

WORLD THROMBOSIS DAY 6

Corso di Formazione intensivo

La Trombosi oggi: non più questa sconosciuta!

MATERA 12/13 OTTOBRE 2019

Programma preliminare

Ore 08:00 Registrazione partecipanti

Ore 08.30 Autorità, Dir. Gen., Dir.San, Comune, ecc...

Presentazione del Convegno: A. Sacco – N. Ciavarella

I parte

Moderatori: A. Sacco – N. Ciavarella

Ore 09:00 Fisiopatologia della Trombosi M. Colucci (Bari)

Ore 09:20 Discussant (inserire titolo breve) G. Malcangi (Bari)

Ore 09:30 Ruolo delle piastrine nella patogenesi della Trombosi arteriosa E. De Candia (Roma)

Ore 0950 Discussant: Il contributo del fattore von Willebrand in fisiopatologia oltre la malattia di von Willebrand M. Schiavoni (Lecce)

Ore 10:00 Excursus sulla terapia del TEV P. Prandoni (Padova)

Ore 10:20 Discussant: Vademecum su eparine e Fondaparinux G. Lucarelli (Bari)

Impiego di EBPM con l'avvento delle Biosimilari L. Ria (Lecce)

Ore 10:30 Trombosi viscerali e cerebrali: come trattarle W. Ageno (Varese)

Ore 10:50 Discussant: esperienze personali T. Valentino (Matera) - A. Ciavarella (Bari)

Ore 11:00 Coffee Break

II parte

Moderatori: G.F. Giannella – E. Vitullo

Ore 11:30 Porpora Trombotica Trombocitopenica e altre microangiopatie trombotiche
P.M. Mannucci (Milano)

Ore 11:50 Discussant: esperienze negli ospedali del Sud C. Mannarella (Matera) - C. Politi (Is)

- Ore 12:00 Il laboratorio per i vecchi anticoagulanti e i NAO A. Tripodi (Milano)
- Ore 12:20 Discussant: Rete dei C.T.: proposte del dosaggio dei NAO nelle urgenze
A. De Santis (Bari) - G. Dirienzo (Bari) - G. Di Iorio (Pescara)

III Parte

Moderatori:

A. Picerno – G. Dirienzo

- Ore 12:30 Approccio diagnostico del TEV e utilizzo dei D-dimeri C. Legnani (Bologna)
- Ore 12:50 Discussant: utilizzo dei D-dimeri negli ospedali del Sud
A. Santoro (Brindisi)/A. Picerno (Potenza)
- Ore 13:00 Organizzazione per la personalizzazione della Terapia del TEV nei Centri Trombosi S.Testa (Cremona)
- Ore 13:20 Discussant: esperienze nei centri Lucani e Pugliesi
A.M. Calabrese (Potenza) -A. Iannone (Molfetta)
- Ore 13:30 Impiego dei NAO nel real world e dai registri: aderenza e qualità della vita
D. Poli (Firenze)

Ore 13:50

Light Lunch

IV parte

Moderatori:

G. Lucarelli – A. Di Fazio - A. Dell'Erba

- Ore 14:30 Anticoagulazione.it – Educazione, Innovazione, Ricerca Clinica
G. Palareti (Bologna)
- Ore 14:50 Discussant : quali programmi innovativi nel Sud A. Ciampa (Avellino)
- Ore 15:00 Basi fisiopatologiche dei tumori e Trombosi A. Falanga (Bergamo)
- Ore 15:20 Discussant : le nostre esperienze R. Santoro (Catanzaro) - A. Guarini (Bari)
- Ore 15:30 I NAO, il cancro e la Trombosi M. Di Nisio (Chieti)
- Ore 15:50 Discussant : legge 648, impiego delle eparine (incluse le Biosimilari) nella prevenzione, ma non nella terapia N. Ciavarella (Bari)
- Ore 16:00 Ablazione nella F.A.: esperienze con differenti NAO M. Grimaldi (Acquaviva)
- Ore 16:20 Discussant : (inserisci titolo) G. Calculli (Matera)

Ore 16:30 Anticoagulazione nello scompenso cardiaco P. Colonna (Bari)
Ore 16:50 Discussant (inserisci titolo) B. Silvestri (Matera) - G. Troito (Matera)

V parte

Moderatori: S. Tardi – B. Buccianti – G. Calculli

Ore 17:00 Prevenzione secondaria delle m. cardiovascolari M. Lettino (Milano)
Ore 17:20 Discussant (inserisci titolo) R. Fiorilli (Potenza)
Ore 17:30 Dieta Mediterranea e prevenzione delle malattie non trasmissibili,
(cardiovascolari e tumori) MB. Donati (Pozzilli-Isernia)
Ore 17:50 Discussant : quale prevenzione in Puglia P. Pedico (Barletta)
Ore 18:00 Epidemiologia di stili di vita e aspettative di vita G. de Gaetano (Pozzilli-Isernia)
Ore 18:20 Discussant : (inserisci titolo) A. Sacco (Matera)
Ore 18:30 Questionario di apprendimento ECM

Comitato Tecnico Scientifico: N. Ciavarella – A. Sacco
G. Lucarelli - G. Dirienzo - E. Vitullo - R. Fiorilli - G. Calculli

Segreteria Organizzativa: Allmeetings – Matera

In collaborazione con

“AMICI del CUORE” - MATERA 13 OTTOBRE 2019

“ALT Milano”

Coordinatori: Nicola Ciavarella – Andrea Sacco – Umberto Palazzo

p.zza.....ore 09:00/13:00

- 1. Dialogo con la *cittadinanza* sulla **Prevenzione dell'ictus e della Trombosi con presentatori (ATTORI) relatori provenienti da**
 - Milano
 - Bari**

- Avellino
 - Catanzaro
 - Matera
 - Potenza
- Moderatori, i Presidenti del WTD 6
- A. Sacco
 - N. Ciavarella

2. Screening del rischio di ictus e trombosi –

Parte Pratica: in ambulatorio

- Misurazione della P.A.
- Misurazione del BMI
- Misurazione del girovita

Razionale scientifico

La giornata mondiale per la trombosi (World Thrombosis Day, WTD) è dedicata alla conoscenza e consapevolezza dell'importanza della trombosi, che è responsabile di svariate malattie cardiovascolari e che rappresenta la causa più importante di mortalità di tutto il mondo (circa il 50% di tutte le morti). Il WTD viene riconosciuto e festeggiato, in tutto il mondo, sin 2014 .

La giornata viene festeggiata, anche in Puglia, in collaborazione con varie associazioni, tra cui l'APTEA (associazione per la trombosi e anticoagulati) e l'AFT (Accademia Federiciana per la Trombosi e le scienze cardiovascolari) nel 2014 (Lucera), nel 2015 (Altamura), nel 2016 (Lecce), nel 2017 (Trani), nel 2018 (Barletta). Nel 2019 è prevista la 6^a giornata (12/13 ottobre). La nostra iniziativa è stata riconosciuta parte integrante delle manifestazioni di Matera, capitale europea delle cultura, 2019

Il tema, lo slogan, sarà “La thrombose domine toute la pathologie”, che rappresenta il motto dell'APTEA.

La giornata vuole aggiornare sulle conoscenze e gli sviluppi negli ultimi anni, attraverso un excursus storico sulla Trombosi, dall'epidemiologia, la patogenesi, la diagnosi clinica, e gli aspetti tecnologicamente più avanzati per la prevenzione e la terapia con farmaci antitrombotici, che vanno dalla warfarina, all'eparina (incluse le biosimilari), al fondaparinux, ai nuovi anticoagulanti orali (NAO) come Dabigatran, Rivaroxaban, Apixaban ed Edoxaban.

Il convegno si struttura come un vero e proprio corso di Formazione per l'Emostasi e la Trombosi. Infatti, la prima parte è dedicata alla fisiopatologia, che mette in evidenza i fattori eziologici e le importanti tappe del Fattore X attivato e della trombina che porta alla Formazione della Fibrina (che

rappresenta il bersaglio da parte delle eparine a b.p.m. e dal Fondaparinux, noti inibitori indiretti del FXa e da parte dei NAO, inibitori diretti del FXa e del FIIa).

La seconda parte è dedicata alla patogenesi della trombosi, rappresentata dalla triade di Virchow, la stasi, l'ipercoagulabilità e la lesione vascolare: la stasi e l'ipercoagulabilità più importanti nel tromboembolismo venoso (TEV) e nella Fibrillazione atriale (F.A.), mentre la lesione vascolare è più importante nel tromboembolismo arterioso (infarto del miocardio, ictus, arteriopatia periferica).

La terza parte è dedicata alla diagnosi clinica e soprattutto quella rappresentata dai D-dimeri (D-D), dei prodotti dalla fibrinolisi e dei fattori di trombofilia congenita (mutazione di inibitori fisiologici) e acquisita (in rapporto a condizioni ambientali e malattie infiammatorie) ed infine, da indagini fisiche, come gli esami ecografici (CUS, ecocolordoppler), TAC, RX torace.

La parte successiva è dedicata alle applicazioni appropriate per prevenire la trombosi, attraverso farmaci anticoagulanti iniettivi, come le eparine a basso peso molecolare, l'enoxaparina (anche recenti biosimilari), la nadroparina e il fondaparinux, analogo sintetico dell'eparina, potente inibitore indiretto del Fattore X attivato, seguito di recente dai nuovi anticoagulanti diretti (NAO), questi a differenza dei NAO sono somministrati per via orale.

Il 60/70% delle tromboembolie venose possono essere prevenute, se le terapie sono ben seguite, in maniera appropriata e controllata. Se ciò non si verifica e la trombosi emerge con le complicanze emboliche ed ischemizzanti, la terapia trombolitica (nel tromboembolismo venoso) prima e quella anticoagulante appropriata nelle dosi "terapeutiche" potranno portare alla rivascolarizzazione, evitando la mortalità, indotta da Embolia Polmonare massiva, oppure da ischemia miocardica (infarto), cerebrale (ictus). Superata la fase terapeutica iniziale, sarà prevista, poi, una strategia sempre farmacologica, con gli stessi farmaci, per prevenire le recidive, le complicanze a distanza, e consentire la ripresa della normalità (prevenzione secondaria).

Il convegno si concluderà fornendo strategie volte ad assicurare un cambiamento di stili di vita, attraverso un'alimentazione sana, corretta, tipica la dieta mediterranea, riconosciuta nel 2010, come patrimonio immateriale dell'umanità, capace di prevenire le malattie cosiddette non-trasmissibili (NCD, non-communicated diseases), tra cui le malattie cardiovascolari, le malattie metaboliche (diabete, obesità), alcuni particolari tumori e alcune malattie degenerative-vascolari cerebrali (Parkinson, Alzheimer)

La dieta mediterranea, insieme all'opportuna attività fisica, viene raccomandata per il prolungamento della vita media della popolazione come alcuni dati epidemiologici recenti, hanno potuto dimostrare.

Qui segue la seconda giornata Domenica 13 ottobre .

La domenica sarà dedicata alla cittadinanza di Matera, come attività culturale-sociale di Matera – Capitale europea della cultura 2019.

Sarà realizzata in collaborazione con AMICI del CUORE di Matera, con ALT, Associazione per la Lotta alla Trombosi (Milano), con APTEA, Associazione Per Trombosi E Anticoagulati (Bari) ed infine, AFT (Accademia Federiciana per la Trombosi e per le scienze cardiovascolari)

